



**LICEO STATALE "G. FRACASTORO"
VERONA**

Anno scolastico 2019-2020

Relazione finale del docente

Michele Bongiovanni

MATERIA: Storia

CLASSE 5[^] SEZ. AL

1. OBIETTIVI CONSEGUITI in relazione e con riferimento alla programmazione curriculare ed agli obiettivi iniziali

1.1) OBIETTIVI FORMATIVI e 1.2) OBIETTIVI DIDATTICI:

Profilo finale della classe: la classe ha mutato il docente di storia e filosofia ogni anno. Essa risponde con entusiasmo alle sollecitazioni didattiche, anche se talvolta la precisione del linguaggio e la coerenza del ragionamento manifestano delle incertezze. L'indirizzo linguistico permette tuttavia di sfruttare una grande disponibilità e agilità nell'uso di termini desunti da lingue diverse (greco antico, tedesco ed inglese, soprattutto) molto utili nella costruzione di un vocabolario storico-storiografico comune. Il profitto è mediamente discreto, con alcune punte di eccellenza.

Obiettivi trasversali (educativi e cognitivi):

1- Acquisire una coscienza storica (coscienza delle proprie radici, di appartenere ad una società che è il frutto, nel negativo e nel positivo, delle generazioni precedenti; consapevolezza del fatto che lo studio del passato fornisce le conoscenze necessarie per intervenire costruttivamente nel presente), basata sul riconoscimento della fondamentale importanza di ogni uomo e di tutte le comunità umane nelle vicende storiche.

2- Far maturare la capacità di ricostruire la vita così come si svolse nei vari periodi del passato in tutti i suoi aspetti.

3- Far acquisire il senso della continuità del divenire umano e la conoscenza di alcune costanti nei momenti fondamentali del suo sviluppo.

4- Acquisire una coscienza civica formata dalla matura conoscenza dei diritti e dei doveri del cittadino e dell'Uomo, riconducendoli alla matrice storico-filosofico-culturale da cui derivano. Conoscenza degli elementi essenziali dei meccanismi istituzionali nazionali ed internazionali.

5- Gli alunni dovranno conoscere i principali eventi, la loro collocazione cronologica, le loro cause e conseguenze principali; i soggetti individuali e collettivi che hanno avuto ruoli fondamentali.

6- Gli alunni dovranno acquisire ed usare concetti e termini storici; acquisire la capacità di orientarsi all'interno delle tematiche, organizzando i contenuti in modo chiaro e consapevole; acquisire la capacità di cogliere le cause principali e le conseguenze rilevanti, i mutamenti di tipo istituzionale e culturale; individuare, collegare e confrontare le principali interazioni tra singoli e collettività, l'intreccio tra fatti politici, economici e culturali; rielaborare i contenuti.

2. conoscenze: (Categoria del Conoscere)

- 2.1) Conoscere e ri-conoscere i nuclei tematici fondamentali degli autori o delle correnti storiografiche di riferimento.
- 2.2) Descrivere ed individuare i concetti-chiave utilizzati dagli autori nelle loro opere maggiori e saper collocare gli eventi in un corretto ordine diacronico e in una adeguata comparazione sincronica.
- 2.3) Conoscere e ri-conoscere le varie ipotesi ed interpretazioni storiografiche prese in esame.

3. abilità: (Categoria del Possedere)

- 3.1) Saper evidenziare possibilità e limiti dei diversi punti di vista presi in esame;
- 3.2) Saper riflettere sulle possibili affinità e differenze nella descrizione dei singoli eventi storici.

4. competenze: (Categoria del Rielaborare)

- 4.1) Saper mettere in evidenza elementi di contiguità e differenza fra le diverse interpretazioni storiografiche prese in considerazione;

4.2) Saper individuare nei testi dei diversi autori considerati i concetti portanti della loro riflessione.

4.3) Saper ripercorrere i presupposti teorici e la struttura argomentativa adottata dagli autori proposti.

2. CONTENUTI: vanno descritti i contenuti disciplinari acquisiti dagli alunni (non solo gli argomenti svolti ma anche e soprattutto quelli appresi) con le seguenti specifiche¹: I criteri di selezione del programma sono relativi alle disposizioni ministeriali e all'indirizzo specifico della classe.

2.2) CRITERI DI SCELTA DEI TEMI TRATTATI

I temi sono stati trattati seguendo le indicazioni del POF e del PTOF del liceo "Fracastoro" tenendo conto del profilo in uscita dello studente in via di elaborazione da parte dei vari dipartimenti di materia ed incentrato sulle 8 competenze-chiave di cittadinanza europea per l'apprendimento permanente.

2.3) ORGANIZZAZIONE, SCANSIONE DEGLI ARGOMENTI

Gli argomenti sono stati declinati in base al feedback degli studenti, alla convergenza con la programmazione di discipline affini e in base agli impegni progettuali della classe programmati dall'istituto e dal consiglio di classe.

2.4) ARGOMENTI SU CUI È POSSIBILE UNA TRATTAZIONE PLURIDISCIPLINARE DI NODI CONCETTUALI CARATTERIZZANTI LA DISCIPLINA (OM 205/2019 ART. 19 COMMA 3):

collegamenti con lingua e letteratura tedesca: Thomas Mann (Kultur, Zivilisation, Doktor Faustus), Ferdinand Tönnies (distinzione tra Gesellschaft e Gemeinschaft), Carl Schmitt (stato normale e di emergenza).

Collegamenti con lingua e letteratura italiana: la figura di Gabriele d'Annunzio e l'impresa di Fiume. Il Futurismo di Marinetti.

Collegamenti con filosofia: D'Annunzio e Nietzsche (Oltre-Uomo, Super-Uomo).

2.5) CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI SVOLGIMENTO

esposti per unità didattiche/moduli/percorsi formativi/approfondimenti

Unità didattiche/Moduli/Percorsi formativi/ Approfondimenti svolti con modalità in presenza dal 11/09/2019 al 22/02/2020	
• Destra e Sinistra storiche. Norberto Bobbio. Legge di Fisher. Le 2 forme di	

¹ Dare conto ai punti 2.1, 2.2 e 2.3 delle modifiche al piano di lavoro messe in atto nel periodo in cui l'attività didattica è stata svolta con modalità a distanza, come da delibera dei consigli di classe di marzo.

protezionismo.

- Il problema dell'analfabetismo nell'Italia di fine Ottocento e nell'Italia contemporanea. Distinzione tra analfabetismo strumentale e funzionale: le percentuali. Il debito pubblico del regno d'Italia. Le riforme nell'ambito dell'istruzione e della scuola tra Destra e Sinistra storiche: Casati e Coppino. Il ruolo "educativo" di Alessandro Manzoni e Giuseppe Verdi nel neo-nato regno d'Italia.
- Dati demografici di fine Ottocento: numero di abitanti in Italia e le 2 ondate di emigrazione. L'anarchismo e rif. a Sacco e Vanzetti. I rapporti tra neo-nato Regno d'Italia e la Chiesa romana: dal "non expedit" al P.P.I. di Sturzo.
- Il concetto e le 3 fasi dell'imperialismo. La Triplice Alleanza.
- Le cause remote della Grande Guerra (imperialismo, nazionalismi, pangermanesimo e panslavismo, revanscismo francese).
- Le cause remote della Grande Guerra (imperialismo, nazionalismi, pangermanesimo e panslavismo, revanscismo francese).
- La disfatta di Caporetto
- Guerra russo-giapponese. Tsushima. Rivoluzione abortita del 1905. La corazzata Potemkin. Eisenstein. Il rientro di Lenin dall'esilio. Bolscevichi e menscevichi. La rivoluzione di febbraio e d'ottobre. Le tesi di Aprile. Il trattato di Brest-Litovsk. Nabokov, Kojève, Markevitch.
- Il patto di Londra. Neutralisti, cattolici ed interventisti in Italia tra il 1914 e il 1915. Gabriele d'Annunzio. Le "terre irredente". Il partito socialista. Benito Mussolini dall' "Avanti!" al "Popolo d'Italia". Georges Sorel.
- Lenin e i Soviet. Unione Sovietica e costituzione del 1922. Il "lavoro" come diritto fondamentale dell'Uomo: ragioni.
- Sykes-Picot. Th. E. Lawrence.
- Introduzione al "genocidio armeno". Raphael Lemkin e la specificità del termine "geno-cidio".
- Il genocidio armeno: cronologia e dati "quantitativi". Armin Wegner. I "giusti tra le Nazioni". Yad Vashem. Il "giardino" come alternativa al "cimitero". Pietro Kuciukian. "Quattro anni sotto la Mezzaluna". Gino Bartali, Carlo Angela, Giorgio Perlasca.
- I 14 punti di Wilson. I trattati di pace al termine della Grande Guerra: Versailles, Saint Germain, Sèvres. La dissoluzione degli imperi centrali. Wilson, Clemenceau, Lloyd George, V. E. Orlando. Definizione di guerra

secondo von Clausewitz. La "vittoria mutilata". Il biennio rosso. Significato del colore "rosso".

- L'impresa di Fiume: cronologia e significati. Nietzsche "riletto" da d'Annunzio. Ueber-Mensch, Oltre-Uomo e Super-Uomo. La carta del Carnaro. Il Carnaro come confine orientale dell'Italia secondo Dante Alighieri. La bandiera della Reggenza del Carnaro. D'Annunzio e Mussolini. Il "reportage" dell'impresa da parte del "Popolo d'Italia".
- Nascita dei "Fasci Italiani di Combattimento", del "Partito Popolare Italiano" e del "Partito Comunista Italiano": Il fenomeno del "pescecanismo industriale". Il problema dei reduci. Distinzione tra movimento e partito.
- Spartakusbund e Repubblica di Weimar. Art. 48 della costituzione della rep. di Weimar. Friedrich Ebert. Distinzione tra "rivolta" e "rivoluzione" (secondo Furio Jesi).
- Giolitti e i "blocchi nazionali". Leghe bianche e rosse. "Novecento" di Bernardo Bertolucci. Le squadre d'azione al servizio dei "padroni". La trasformazione dei Fasci italiani di combattimento in Partito Nazionale Fascista.
- La "marcia su Roma". Mussolini ottiene il governo da Vittorio Emanuele III. La legge Acerbo.
- Putsch di Monaco. Il Partito nazionalsocialista e la svastica. A. Lanz. Hitler, Roehm, Hess. La sequenza Fiume-Marcia su Roma-Putsch di Monaco. Il Lebensraum e la "razza" ariana.
- Weimar, Kultur, Zivilisation
- La riforma Gentile: struttura e significati. Croce e Gentile, neo-idealismo, attualismo, concezione dello Stato. Il "primato" del liceo classico e della filosofia. La distinzione tra percorso liceale e professionale. L'idea di "classe dirigente". La voce fascismo nell'enciclopedia Treccani.
- H. Arendt ("Le origini del totalitarismo" e "La banalità del Male")
- Leggi "fascistissime". Definizione di "totalitarismo" e di società di massa. Marshall McLuhan e media "caldi" e "freddi".
- 1929-1933: Stresemann, von Hindenburg, Marinus Van Der Lubbe, Hitler, Riefenstahl, Gleichschaltung.
- Notte dei lunghi coltelli, leggi di Norimberga. "Olympia" di Leni Riefenstahl.
- New Deal

<ul style="list-style-type: none"> • Ferdinand Tönnies: Gemeinschaft e Gesellschaft • Parallelismi e delle differenze tra gli eventi in Italia e Germania a partire dall'anno 1919. • Guerra civile di Spagna (1936-39); il "Franchismo": differenze e somiglianze con il Fascismo. Guernica. • Politica coloniale fascista in Libia e "corno d'Africa"; assassinio di Dollfuss e Anschluss dell'Austria; il ritorno del "pangermanesimo". Il Patto Molotov-Ribbentrop; l'invasione della Polonia. • Il Blitzkrieg dal 1939 alla campagna d'Africa. 	
Unità didattiche/Moduli/Percorsi formativi/ Approfondimenti Svolti con modalità DAD dal 27/02/2020 al termine dell'a.s.	mesi / ore ²
<ul style="list-style-type: none"> • Il Guerra mondiale: fronte nel pacifico, africano, sovietico. Dalla battaglia d'Inghilterra, a Stalingrado, El Alamein, Guadalcanal. Patton in Sicilia, armistizio dell'8 settembre 1943. • Guerra civile e resistenza. Il CLN. • La Repubblica Sociale di Salò. Lo sbarco in Normandia. Piazzale Loreto. Suicidio di Hitler. • Il Giappone da Pearl Harbor alle 2 atomiche. La conclusione della II Guerra Mondiale. • L'Italia del secondo dopoguerra. Elezioni del 2-3 giugno 1946. Le donne al voto. Il referendum. L'esilio dei Savoia. La Costituente e la nuova Costituzione. I Partiti italiani del secondo dopoguerra. De Gasperi e la DC, Nenni il PSI, Togliatti e il PCI. • Il Secondo dopoguerra nel Mondo: piano Marshall, boom e miracolo economico italiano, la "guerra fredda", la guerra di Corea, il maccartismo, la guerra del Vietnam. Caduta del muro di Berlino (1989) e dell'Unione Sovietica (1991). 	
Ore effettivamente svolte nell'intero anno scolastico	41 + DAD

I contenuti dettagliati sono nel documento *Programma svolto*.

² Indicare le ore, dove quantificabili.

3. METODOLOGIA

3.1) METODO DI INSEGNAMENTO

Ogni argomento è stato preceduto da una analisi etimologico-storica (esemplificata sempre alla lavagna per fugare dubbi circa accenti e grafia) dei termini impiegati, per chiarire da subito la precisa semantica delle parole e costruire un dizionario comune propedeutico allo svolgimento degli argomenti. Alla lavagna sono sempre state realizzate mappe concettuali relative all'argomento svolto.

3.2) MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA

Prevalentemente è stata utilizzata la lezione frontale dialogata, coadiuvata dalla lettura commentata di testi e documenti presenti sul manuale adottato e forniti dal docente sotto forma di fotocopie, scannerizzazioni e materiali digitali condivisi sul registro elettronico. Gli appunti delle lezioni sono stati considerati essenziali. In alcune occasioni si sono visionati filmati esplicativi o spezzoni di film concernenti tematiche relative al programma svolto. Sono stati quindi integrati anche gli audiovisivi in dotazione ed i supporti multimediali. **Dal 27/02/2020, a causa dell'emergenza sanitaria legata all'epidemia/pandemia di COVID-19, l'attività didattica si è rimodulata a distanza attraverso audio-lezioni registrate dal docente, compiti scritti da svolgere su piattaforme implementate dalla scuola e attraverso video-lezioni e video-interrogazioni attraverso principalmente gli strumenti di video-conferencing Zoom e Google Meet.**

3.3) MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DI RECUPERO/SOSTEGNO/INTEGRAZIONE

Gli interventi di recupero durante l'anno sono stati proposti in classe. L'approfondimento è stato proposto in base alle caratteristiche delle classi, utilizzando anche il lavoro domestico.

3.4) STRUMENTI E SPAZI

Libro di testo adottato:

CODOVINI GIOVANNI, LE CONSEGUENZE DELLA STORIA, VOL.3

3. Dalla Belle époque alle sfide del mondo contemporaneo + DVD rom + III volume CLIL, 9788857790688, 29,90 euro

SPAZI: AULA SCOLASTICA, AULA MAGNA, USCITE PROGRAMMATE.

5. LA VALUTAZIONE ³

(Estratto Delibera Collegio docenti del giorno 3 aprile 2020):

La valutazione degli apprendimenti per l'a.s. 2019-2020 tiene conto di tutti gli elementi utili del processo di apprendimento dell'intero a.s. (contrassegnato da un'ampia fase di Didattica a distanza). Pertanto le valutazioni relative al periodo contrassegnato dalla Didattica a distanza, che tengono in particolare considerazione il profilo formativo, integrano a tutti gli effetti le altre valutazioni registrate nell'a.s.. Dove si parla di piattaforme si intendono quelle precedentemente indicate (Registro elettronico, piattaforma moodle, piattaforma per video lezioni, piattaforma Gsuite, piattaforma e-twinning). I docenti valutano le produzioni e le attività formative svolte dagli studenti, seguendo le griglie di materia, ma valorizzando i seguenti aspetti della didattica a distanza, secondo gli indicatori di seguito riportati: A) Attività proposte

- Partecipazione / svolgimento • Impegno • Puntualità nella consegna dei materiali e/o dei lavori assegnati • Interesse / collaborazione alle attività in lavori singoli o di gruppo

B) Comportamento nelle attività sincrone (ad es. video-lezioni)

- Puntualità • Correttezza nelle video-lezioni • Rispetto dei turni di parola/ intervento • Contributo alle lezioni (domande, interventi etc)

C) Competenze trasversali evidenziate nelle attività sincrone e autonome.

Lo studente sa: • Utilizzare i dati / le informazioni • selezionare e controllare le fonti • Esporre con chiarezza e coerenza e discutere in maniera corretta (capacità di argomentazione) • operare collegamenti e approfondire i temi proposti • comprendere ed esprimere coerentemente i procedimenti attivati • formulare ipotesi, elaborare scenari e affrontare compiti di realtà.

4.1) STRUMENTI DI VERIFICA

Primo periodo: almeno due prove di cui almeno 1 orale.

Secondo periodo: almeno due prove di cui almeno 1 orale. **Dal 27/02/2020 attraverso la Didattica A Distanza (DAD) le prove di verifica sono state sia scritte (test e domande da svolgere per casa) ed orali (interrogazioni in collegamento attraverso le piattaforme Zoom o Google Meet).**

Eventuali altre prove sono state concordate con la classe o gli studenti interessati.

³ Distinguere gli strumenti e i criteri di valutazione formativa e/o sommativa utilizzati in presenza e nel periodo di insegnamento a distanza (come da delibera Collegio Docenti 3/04/2020).

4.2) CRITERI DI VALUTAZIONE

SCALA DI VALUTAZIONE

Ottimo (voto 9/10) – L'alunno evidenzia una preparazione particolarmente organica, critica, sostenuta da fluidità e ricchezza espressiva, da autonomia operativa, da spiccate capacità interpretative e di giudizio, da sicurezza nei collegamenti.

Buono (voto 8) – L'alunno conosce e padroneggia gli argomenti proposti; sa rielaborare ed applicare autonomamente le conoscenze e valutare in modo critico contenuti e procedure; esposizione sicura e personale.

Discreto (voto 7) – L'alunno conosce e comprende gli argomenti affrontati, individuandone gli elementi costitutivi; la preparazione è precisa; si sforza di condurre autonome analisi e di offrire contenuti personali; corretta l'esposizione.

Sufficiente (voto 6) – L'alunno dimostra conoscenze essenziali anche se non approfondite, utilizzate senza errori in argomentazioni semplici ed espresse con linguaggio sostanzialmente corretto, anche se non particolarmente elaborato; capacità di analisi di questioni di non grande complessità e facilmente individuabili all'interno dei programmi; possibilità di giungere a sintesi se guidato.

Insufficiente (voto 5) – L'alunno conosce in modo incompleto e poco chiaro gli argomenti fondamentali; pur avendo acquisito parziali abilità, non è in grado di utilizzarle in modo autonomo e commette errori; incerta e non lineare l'esposizione.

Gravemente insufficiente (voto 4) – L'alunno conosce in modo frammentario e superficiale gli aspetti fondamentali della disciplina, e presenta carenze di rilievo nella quantità delle nozioni apprese e nella qualità dell'apprendimento; commette errori significativi anche in prove semplici.

Del tutto negativo (voto inferiore a 4) – L'alunno non conosce gli aspetti fondamentali della disciplina, ha notevoli difficoltà nella acquisizione e nella rielaborazione dei contenuti, presenta lacune nelle conoscenze pregresse e non ha compiuto progressi nel corso dell'anno scolastico.

SISTEMA DI VALUTAZIONE

Materia: STORIA

Indicatori

1. conoscenza dei contenuti
2. uso corretto di concetti e termini storici
3. Capacità di analizzare, confrontare e collegare criticamente gli aspetti più significativi delle questioni affrontate

	Punteggio	1	2	3
Assolutamente insufficiente (1-3)	1 – 3			
Gravemente insufficiente (4)	4 – 6			
Insufficiente (5)	7 – 9			
Sufficiente (6)	10			
Discreto (7)	11 - 12			
Buono (8)	13			
Distinto (9)	14			
Ottimo (10)	15			
TOTALE COMPLESSIVO PROVA				

Verona, 21/05/2020

il docente prof. Michele Bongiovanni